

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO A TICIP TO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VÖGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 Marzo a 31 Dicembre 1895
L. 13
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRI DISPACCI particolari

Discorsi politici

(A) ROMA, 25
Mentre diversi ministri si dispongono a pronunciare più di un discorso elettorale, altri hanno fatto sapere che non ne pronunceranno affatto.

Tra questi ultimi sono il Saracco, il Blanc, il Calenda e forse l'onor. Sonnino. Anche dei sotto-segretari di Stato non tutti, a quanto pare, parleranno davanti ai loro rispettivi elettori.

Il matrimonio del Duca d'Aosta

(A) ROMA, 25
Si assicura che l'onor. Crispi ha consigliato al Re che il matrimonio del Duca d'Aosta abbia luogo a Torino.

Di un progetto di matrimonio all'estero non si è mai nemmeno discusso. La famiglia d'Orleans si è rimessa interamente a Sua Maestà il Re per la scelta della località.

Queste sono le ultime notizie, che correvano oggi al Quirinale.

La nuova infornata di senatori

(A) ROMA, 25
Qualche giornale ha annunciato che la prossima infornata di senatori si farà il 2 giugno, giorno dello Statuto.

Questa notizia non ha alcun fondamento. L'on. Crispi ha già avuto occasione di dichiarare che le nomine dei nuovi senatori debbono essere fatte subito dopo le elezioni generali e prima della ripresa dei lavori parlamentari.

Il nostro commercio all'estero

(A) ROMA, 24
In seguito a richiesta del ministero degli esteri, diversi nostri rappresentanti consolari hanno mandato al governo dei rapporti, specifici e prodotti italiani che potrebbero avere buon smercio all'estero.

Questi rapporti saranno comunicati dalla Consulta alle Camere di Commercio del Regno.

Appendice 22 del Comune - Giornale di Padova

Occhi assassini

Né aveva bisogno della parola che Maria aveva pronunciato, corse da sua sorella. Lo si ricevette a braccia aperte e con tutto l'affetto possibile.

Maurizio passò una giornata felice!

VII

Maria sperava, credeva anzi che ogni nube fosse svanita per sempre e questo pensiero le impediva di rimpiangere le frequenti e lunghe assenze di Maurizio. Tale era l'accecamento di Maurizio ch'egli non si accorse della maniera differente, colla quale veniva trattato da Beltrami.

Il raffreddamento di Beltrami fu, del resto, graduato: egli voleva riescire nel colpo che meditava. Ma a misura che si avvicinava quel momento, quel raffreddamento si manifestò con un procedere talmente significante che Maurizio dovette finalmente accorgersene ed allarmarsene. Egli esaminò, cercò quale potesse essere la causa d'un simile cambiamento;

CORRIERE DI FRANCIA

LE NOZZE SAVOIA-ORLEANS

(Nostra Corrispondenza particolare)

Parigi, 24.

Una leggiera «influenza» mi ha impedito l'invio d'un primo Corriere sul giocondo avvenimento che tanto interessa la Francia e l'Italia. Elena d'Orleans, la soave, la bionda e colla figlia del Conte di Parigi è sposa ad Emanuele Filiberto di Savoia! Il giglio filigranato s'intreccia alla fiammante Croce Sabauda e l'amore dolce ed intenso, nato tra le emanazioni sportive d'una garden-party nelle grigie pianure del suolo inglese, ebbe il giocondo epilogo tra le dorate splendide sale del castello di Chantilly! Il buon duca Emanuele, che tanto ricorda nell'alta persona, nello sguardo fiero e nella bontà dell'animo il compianto suo padre, Amedeo di Savoia, ha scelto per compagna una Orleans, bella come un fiore sbocciato ai raggi del sole, e buona come la grande sua ava! Non mi soffermo a descrivervi i ricevimenti, le feste, le soires ch'ebbero luogo in quello splendido Castello di Chantilly, che la doviziosità d'un grande accademico e principe reale rese nido di tante ricchezze artistiche, mantenendo ovunque si estende il suo immenso patrimonio, anche tra i vigneti italiani di sua proprietà, la generosità d'un gran gentiluomo, la rigidezza bonaria d'un gran seigneur! Non vi parlerò nemmeno della gita degli sposi a Parigi, dell'addio al « Restaurant » de la gare » alla presenza dei rappresentanti il puro legittimismo e l'alta aristocrazia francese: i duchi di Chartres, il conte d'Haussonville, il marchese D'Harcourt, il Principe D'Arenberg, il sénateur Bocher ecc... Salutate la sposa, partente per Londra colla madre, il Duca d'Aosta con tanto di squisita diplomazia, lodato nelle colte sfere politiche francesi meno chawinistiche, si è recato a visitare il Presidente della Repubblica, compiendo così un dovere di cortesia che non era a Lui - viaggiando incognito - imposto strettamente, ma attestante la simpatia ufficiale della famiglia reale italiana alla Francia repubblicana.

I francesi, dalla liberazione del Romani... alla vigilia di questo atto cortese d'un Principe Sabauda, non hanno però fatto un passo avanti per donare la libertà al maggiore Falta. Che vogliono di più? Se anche la vanagloria di un pubblicista,

negli affari, si era trovato in qualche momento critico, e quindi nella necessità di supplire la mancanza di denaro, colle risorse fittizie del credito.

Maurizio nel suo disinteressamento e con affezione fraterna si era prestato ai bisogni di Beltrami senza diffidenza e senza scrupoli per aiutarlo a sorpassare dei passeggeri imbarazzi. Padrone di proprietà considerevoli, indipendentemente a capitali assicurati sulla casa di suo cognato, il suo nome venerato e stimato in paese, da secoli, passava (come lo era realmente) per un uomo potente, ricco a milioni.

In molte altre circostanze è forse senza una vera necessità, i Beltrami fecero appello al buon cuore di Maurizio. Questi valori una volta emessi, il Beltrami non aveva neppure a protestare delle difficoltà, né necessità di rinnovazioni per dispensarsi di restituirli nelle mani da cui erano esciti, perchè Maurizio riposava pienamente in suo cognato colla più generosa competenza.

Quindi il sig. Maurizio non era precisamente il socio della casa Beltrami nel qual caso egli l'avrebbe impegnato colla sua firma, egli non era che un semplice accomandatario.

Dunque non equivoci, non interpretazioni sbagliate sui valori assoluti legali dei suoi impegni personali. Ed erano questi effetti, conservati dal Beltrami, che egli presentava in questo momento.

sta, che si fa tanta *réclame* dimostrandosi poco poli con un gran mastro di cerimonie molto cortese, avrà ottenuto che giustamente il governo italiano sollecitasse rispettosamente dalla Corona un provvedimento molto doloroso, non per questo l'Italia si pentirà d'essere stata sempre oltremodo gentile verso la sorella latina, che in quanto a ricambi di cortesia l'ha piano pianino!

Ma *glissons*!... I miei lettori ameranno certamente il sapere quale impressione ha fatto in Francia l'annuncio del matrimonio d'una figlia del pretendente al trono con un principe della famiglia regnante in Italia.

La risposta è sinceramente difficile. La stampa, che in Francia rappresenta la ispirazione diretta del sentimento del popolo, si divide; da una parte la gran massa dei fogli conservatori o meno, radicali o socialisti, la cui parola d'ordine mi pare sia questa: consideriamolo un avvenimento essenzialmente, esclusivamente privato, senza influenze politiche e che tutt'al più può interessare i cento ed un reporters di vari *Echos*! I giornali legittimisti, dall'altra parte, salutano con gioia il grande spozializio. *Herré nel Soleil*, l'organo massimo degli Orleans, scrive: In casa Orleans si è francesi anzitutto. Una principessa che ha il cuore così elevato come Elena rimarrà sempre fedele alla memoria della sua patria.

Se ella sposa il nipote di Re Umberto, l'influenza che eserciterà la giovane principessa nella sua patria di adozione sarà indubbiamente di più per il riavvicinamento della Francia e dell'Italia che le sapienti combinazioni politiche.

Il *Gaulois* scrive: «nessuna casa sovrana potrebbe meglio unirsi ad una principessa francese se non con l'illustre Casa Sabauda, la più antica, la più gloriosa di Europa dopo la dinastia dei Borboni, che diede parecchie regine alla Francia e conta tanti illustri principi.

Il *Figaro* che ama le teorie del marchese Colombi e non vuol disgustarsi le *demi-mondaines del boulevard*... si mantiene all'acqua di rose e fa questa splendida rivelazione: Ci saranno dunque due duchesse d'Aosta; una Bonaparte ed una Orleans!

A proposito di questa *sortita* e come espressione delle idee dell'altra parte della stampa, ecco quanto sul diffusissimo *Journal* scrive il Chevassu:

«Non si conosceva ancora altro importante tentativo di riconciliazione fra la casa

di Francia e la famiglia imperiale del famoso *dejeuner* da Aurelio Scholl, che ebbe al suo desco Rolando Bonaparte ed Enrico d'Orleans, tentativo non riuscito.

Il matrimonio della figlia del conte di Parigi col cugino germano del principe Vittorio Napoleone riuscirà meglio?

In questa nuova circostanza lo Scholl è stato sostituito da... S. Santità Leone XIII. E chiaro infatti - scrive Chevassu - che il vicario di Gesù Cristo possiede un credito ben superiore al più spirituale dei croniqueurs *pour effacer les souvenirs qui se dressent, depuis l'exécution sommaire de fossés de Vincennes, entre les Orleans e les Bonaparte!*

Nè la memoria del duca d'Enghien commosse per un istante la *garden party* nella quale, dall'alto della terrazza dei Condé, la famiglia reale, mirava la coppia degli sposi incoltrandosi a cavallo nei viali del parco di Chantilly!

L'articolaista citato, insistendo sulla stretta parentela del duca d'Aosta col principe Vittorio Napoleone, si libra ad una serie di ironiche citazioni storiche con frasi paradossali, cercando di dimostrare che pel nuovo matrimonio i Bonaparte salgono un gradino ancora, sedendo allato dei principi della *Maison de France!*

Termina così: Checchè se ne dica, le riunioni di famiglia non mancheranno di essere *charmantes*, per poco che il Re Umberto riunisca alla sua tavola tutti i suoi congiunti.

Ma saprà Egli, come Aurelio Scholl, assimilare due dinastie attorno ad un fagiano truffà, ed il suo Mastro di cerimonie avrà egli la condiscendenza di Elena per evitare il vitello arrosto alla Ma'engo, che potrebbe *froisser* la famiglia Orleans, e la trota alla Chambord suscettibile di svegliare gli scrupoli i più legittimi della famiglia Bonaparte?

Non ci vorrà meno di un Bismarck per preparare un *menu* soggetto a sollevare complicazioni internazionali! Ma fortunatamente Crispi, che nel sacco tiene più d'un mezzo, troverà un *modus vivendi* fra le due famiglie reali.

E perchè - effettivamente - il discendente di Enrico IV ed il nipote di Napoleone I, non potrebbero mettersi d'accordo per regnare a *tour de rôle* sulla Francia, promettendo ad ogni elettore che ogni domenica avranno a tavola *l'aigle au pot?*

E con questo spirito la nazione francese dovrebbe considerare serenamente il giocondo avvenimento, che viene salutato con gioia nell'Italia!

BOLLETTINO MILITARE

Esercito Permanente
I sottoministri sottotenenti sono comandati a frequentare il II corso d'istruzione sulle armi

Arma di Cavalleria
Caturi Guglielmo, tenente in Nizza, promosso capitano in Savoia.

Ufficiali in congedo
Ufficiali complemento dell'esercito permanente

Arma di Fanteria
Sottotenenti a Tenenti
Klampferer Rodolfo 7° alpini - Brisotto Giuseppe, idem - Arrighi Giov. Batt., distretto di Padova - Dondi Orolgio Francesco, dem. - Molini Gustavo, 7° alpini - Pampanini Gregorio, idem - Piva Francesco, distretto di Padova - Ambrosio Domenico, 7° alpini - Sartogo Ottaviano, idem - Galli Temistocle, idem - Lotteri Ettore, idem - Badiello Fausto, distretto di Padova - Capodivava Antonio, idem - Pegorero Ottavio, idem - Talamini Matteo, 7° alpini - Tona Claudio, distretto di Padova - Manfrin Lucindo, idem - Bacchi Giulio, idem - Bianchi Beniamino, 7° alpini.

Arma di Cavalleria
Sottotenenti a Tenenti
Norsa Giuseppe, distretto di Padova.

Arma del Genio
Sottotenenti a Tenenti
Torre Antonio, distretto di Padova - Gramola Carlo, idem.

Corpo sanitario militare
Sottotenenti a Tenenti
Martini Angelo, distretto di Padova - Levi Salvatore, idem.

Corpo contabile militare
Sottotenenti a Tenenti
Stoppato Giuseppe, distretto di Padova.

Milizia mobile
Arma di Fanteria
Sottotenenti a Tenenti
Fares Norberto, distretto di Padova.

Arma di Artiglieria
Tenenti a capitano
Bocchi nob. Eugenio, distretto di Padova.

Corpo Veterinario
Sottotenenti a Tenenti
Andreis Ettore, distretto di Padova.

Milizia Territoriale
Arma di Fanteria
Tanara Silvio, tenente 82° batt. Verona, promosso capitano 94° batt. Padova.

Sottotenenti a Tenenti
Morra Domenico, 95° batt. Padova - Briuccia Vincenzo, 96° idem - Malanotti Carlo, 94° idem - Lo Vecchio Giuseppe, 95° idem - Nicolai, 95 idem.

Arma di Artiglieria
Sottotenenti a Tenenti
Zanetti Aldo, 33° comp. Padova.

di degnò egli fece appello alla lealtà di sua sorella stessa perchè questi convegni segreti non erano stati conclusi senza che ella ne fosse a conoscenza ed anzi Maurizio ricordavasi che l'aveva qualche volta v'era presente.

Ma la signora Beltrami affatto ignorante di affari, non si ricordava punto questo fatto e rispose freddamente a suo fratello che la sua memoria nulla le ricordava di simile. Era vero? ed era ella complice? questo egoismo sì feroce di voler tutto per la sua nuova famiglia, il marito, i figli, scacciavano dunque il fratello, del quale si era pronti a berne il sangue? questo egoismo arrivava al delitto? Questa donna, devota, senza moralità, osava dunque di mentire davanti Dio per dei beni terrestri? oppure era spinta da cieco e vorace istinto che mente a se stesso con tutta coscienza e forte solo dall'appoggio del sentimento farisacco del dovere? A queste domande, Beltrami stesso interrogato, non seppe rispondere.

Maurizio era afferrato, ora vedeva chiaro ed il disprezzo uccideva in lui l'affetto immenso che sempre aveva portato a sua sorella.

Il processo che Beltrami volle provocare si impegnò e fu Maurizio e sopportò l'odiosità dell'iniziativa.

I Beltrami furono intimiditi nell'ardore eccezionale col quale Maurizio attaccò la lite. Comprosero perfettamente che questa volta la riconciliazione era impossibile e che incominciava una guerra a sangue.

di tempo alle sue occupazioni materne per preoccuparsi e molto del parossismo allarmante nel quale trovavasi Maurizio. Egli non dormiva, né mangiava, era inquieto, agitato; stupida ed impauriva perfino i suoi agenti ed ogni giorno portava al suo avvocato nuove scritture in pacchi sempre più voluminosi. Rievocando tutti i risentimenti passati, ferito nella sua dignità, nella sua libertà, nei suoi interessi, torturato da perfidia senza nome, il suo onore da tutto ciò veniva scosso e divorato dalla sete della vendetta; egli si precipitava con una selvaggia violenza ed invocava perfino il castigo del Cielo.

Nel giorno della sentenza, durante l'udienza egli attirò gli sguardi di tutti per la sua agitazione nervosa.

Ora stava seduto, ora in piedi, ora gesticolava, e parlava perfino ad alta voce, interrompendo il suo avvocato, tanto che il presidente del tribunale fu obbligato di richiamarlo all'ordine e fecero fatica a persuaderlo di non comprometterli maggiormente.

Egli perdetto la causa.

Maria lo vide arrivare a casa stralunato ed in una agitazione immensa.

Egli non udiva neppure le dolci parole di pace e di coraggio che lei gli susurrava dolcemente; camminava l'appartamento a passi precipitati. Il suo sguardo strano spaventava Maria... Un lamento del suo angioletto la fece ritornare nella sua camera ed appena giuntesti intese uno strepito sordo rimbombante: Maurizio era caduto sul pavimento. Al grido acuto di Maria, accorse gente...

(continua)

INSEGNAMENTO AGRARIO PRATICO E CREDITO AGRARIO

Ripartiamo volentieri dal periodico *Credito e Cooperazione* un importante articolo dell'on. LUZZATTI ed una lettera del maestro Giovanni Lollo, nella quale egli parla del suo amore per l'agricoltura e di quanto potè ottenere insegnando. Noi ci crediamo in dovere di raccomandare vivamente ai maestri rurali di imitare l'esempio del signor Lollo ed ai proprietari di meritare la generale approvazione come i signori Talpo e Mandruzzato.

I maestri rurali devono persuadersi che uno dei mezzi più potenti per giovare a se stessi ed agli altri e per accreditare la scuola è d'interessarsi dell'istruzione agraria come sappiamo viene raccomandato loro in ogni occasione dall'ispettore scolastico P. Trotto.

Ed ora ecco l'articolo dell'on. Luzzatti e a domani la lettera del sig. Lollo:

Ho scoperto in un piccolo comune dell'agro padovano a Carrara Santo Stefano, un educatore modesto, che divulga con effetto utile i buoni precetti dell'agricoltura. Quanta semplicità e bontà traspaiono dalle parole di questo maestro! (1) Esso narra a me, che gliel'ho chiesto, come si apprese di amore per l'agricoltura; ma ignora che volevo pubblicare la sua lettera. Umile davvero, nè sarà conturbato; ma mi sono indotto a violare il pudore del suo silenzio perchè i professori di agricoltura e i governanti si persuadano qual piccola favilla possa secondare grande fiamma di bene.

La salvezza economica, se potrà aversi, sorge dalla democrazia rurale; e quanto ne affretterebbero l'avvento i maestri di scuola, se sapessero un po' d'agricoltura, se potessero sperimentatamente insegnarla...

Le cattedre ambulanti, come a Parma (il nostro modello), devono volgersi segnatamente a illuminare i maestri, e col loro mezzo, i giovinetti; traverso i figli si giunge ai padri, com'è avvenuto nelle Casse di risparmio scolastiche. I figliuoli appresero spesso ai genitori la dolcezza e la prudenza dei piccoli risparmi, come nel piccolo comunello dell'agro padovano appresero ai loro maggiori le buone pratiche agrarie. Essi provarono un'altra volta quanti tesori si ascondano nei fanciulli:

Et mihi facti petit quicquid tantum fuit infant, ha detto stupendamente Victor Hugo.

E per tornare al nostro maestro, al nostro umile apostolo, quante cose ci insegna la sua lettera; come meriterebbe che i ministri dell'agricoltura e della pubblica istruzione la leggessero e riflettessero! I proprietari e i comuni, dove trovino un uomo che gli assomigli, perchè non metterebbero un pollice di terreno da coltivarsi a orto e a vigna vicino alla scuola elementare? Per tal modo i giovinetti si forticherebbero alternando i lavori della mente con quelli del campo e la scuola si farebbe davvero gioconda, come la voleva Vittorino da Feltre. I nostri lettori domanderanno forse la ragione di siffatti ragionamenti un po' mistici in un giornale di cooperazione. Il nesso è evidente, luculentissimo; il credito agrario da i mezzi di fare; i maestri somiglianti al Lollo, insegnano a fare; questi sono la luce, quello è il calore della vita economica; e la perfezione, come diceva San Bernardo, in ogni cosa, è nello splendore e nell'ardere. *Lucere et ardere perfectum est.* Il credito non è un organismo isolato; si collega per invisibili fili a tutta la vita morale e intellettuale di un paese, del quale rispecchia le condizioni. Non a caso le Banche scozzesi sursero in Scozia dopo la grande riforma morale di Giovanni Knox; non a caso le nostre fratellanze di credito mutuo in certi luoghi risplendono, in altri intisichiscono.... Se da per tutti i maestri elementari facessero il loro dovere agrario, da per tutto fiorirebbe a vantaggio dei piccoli agricoltori il credito agrario. E ciò che piace ripetere è la piccolezza dei mezzi coi quali si possono raggiungere si grandi fini. I Comizi agrari in più luoghi declinano; pigliando nelle loro mani la causa dei maestri, trasformandoli in missionari di educazione agraria, accostandosi alla gioventù delle campagne, alle fonti pure della vita, si rinnoverebbero anch'essi. E non dovrebbero lasciar cadere questo consiglio di un amico, il quale credè che le piccole-forze e i piccoli mezzi, dominati da un alto senso morale, producano la prosperità economica di un paese in modo più durevole e stabile dell'associazione dei grandi capitali stimolati soltanto dal desiderio di grossi guadagni.

LUIGI LUZZATTI.

(1) I primi rudimenti dell'agricoltura il Lollo li apprese da don Candeco, un parroco illibato, che è un eminente agricoltore teorico e pratico.

Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

REGOLAMENTI FERROVIARI

A proposito del nuovo regolamento per la polizia, sicurezza e regolarità di esercizio delle ferrovie, il Consiglio di Stato espresse a sezioni riunite l'avviso che allo stato attuale delle cose convenga rimandare la riforma generale dell'attuale regolamento sulla detta materia, finchè le leggi vigenti e le convenzioni colle Società ferroviarie siano modificate in modo da permettere l'applicazione di sistemi di esercizio più o meno economici e di norme regolamentari più o meno larghe o restrittive, a seconda della diversa natura ed importanza del movimento sulle varie ferrovie. Il Consiglio di Stato suggerì di provvedere frattanto alle necessità più urgenti mercè parziali modificazioni.

L'INTERVENIO DEI CATTOLICI alle elezioni politiche

È cosa certa che nessuna modificazione verrà dal Vaticano pubblicamente apportata alle norme per le quali viene fatto divieto ai cattolici di accedere alle urne.

Malgrado ciò nelle prossime elezioni politiche un numero insolito di conservatori cattolici prenderà parte alla lotta elettorale, avendo la Segreteria di Stato inviate segrete istruzioni a tutti gli arcivescovi e vescovi d'Italia, conferendo ad essi la facoltà di emanare, nelle rispettive diocesi, le istruzioni che nell'interesse della chiesa essi reputassero opportuno, affine di assicurare il trionfo della verità e della giustizia.

Gli Arcivescovi ed i Vescovi dovranno anzi mandare alla Segreteria di Stato un rapporto sulla situazione politica dei collegi inclusi nella giurisdizione delle rispettive diocesi, indicando ben anche quali siano i candidati che si contenderanno il suffragio degli elettori.

Possiamo soggiungere che il Papa dimostra un insolito grandissimo interesse a tutto quanto si riferisce alla prossima lotta elettorale.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Spagna

Processo contro ufficiali

Ci telegrafano da Madrid:

Si assicura che gli ufficiali che devastarono alcune redazioni di giornali, malmenandone gli impiegati, saranno processati.

Da qualche giorno i giornali hanno modificato notevolmente il loro linguaggio nel parlare di cose militari.

Inghilterra

Per la guerra d'Oriente

Ci telegrafano da Londra:

Notizie da Tokio recano che i negoziati per la pace tra la Cina ed il Giappone procedono regolarmente.

L'opinione pubblica nel Giappone continua a dichiararsi in favore della continuazione della guerra.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 24. — Il re di Serbia è partito questa sera per Belgrado.

PARIGI, 25. — Un dispaccio da Lima annuncia che il generale Mas, partigiano di Caceres, occupa ancora i forti di Curco e Puno. Egli fece torturare dei sudditi inglesi, tedeschi, e spagnuoli, perchè si rifiutarono di pagare dei prestiti forzosi.

BERLINO, 25. — Rispondendo agli auguri ed alle felicitazioni rivolte dai rappresentanti del Reichstag germanico e del parlamento prussiano, Bismarck disse:

«L'omaggio offertomi non è rivolto alla mia persona, ma ai grandi successi politici dovuti specialmente a Guglielmo I.»

«Vi furono delle tendenze per mettere in disparte le dinastie tedesche e la Prussia dall'opera del risorgimento nazionale.»

«Grazie a Dio le dinastie dimostrarono di avere salde radici in tutti gli Stati tedeschi e furono riconosciute le migliori garanzie che non sieno i partiti parlamentari.»

«Possa l'idea nazionale, quale la personificano le dinastie, animare le diete tedesche. Duolmi che la vecchiaia m'impedisca di lavorare con voi, ma vi partecipo benchè lontano.»

«Mantenete l'idea dell'impero, aiutate lo imperatore» (Applausi entusiastici). I deputati ritornarono a Berlino questa sera.

BERLINO, 25. — La «Nord Deutsche» conferma la nomina di Saurma Jeltch ad ambasciatore a Costantinopoli e di Thiehnann ad ambasciatore a Washington.

FRIEDRICHRUHE, 25. — Duecentoquarantotto membri della Camera dei deputati prussiani, centosettanta del Reichstag e della Camera dei Signori, sono giunti con treni speciali.

Furono ricevuti da Herbert Bismarck dal conte Rautzan e dal generale Wapdersee. Bismarck li ricevette tutti insieme al castello.

Koller, presidente della Camera dei deputati prussiani, felicità Bismarck, che rispose ringraziando vivamente commosso.

LONDRA, 25. — Un violento uragano imperversa nell'isola Britannica da sabato sera. Le vicinanze di Londra sono devastate.

Numerosi accidenti a persone, di cui parecchi mortali. Furono segnalati alcuni naufragi.

MADRID, 24. — Ferraz fu nominato sottosegretario agli esteri, Ramard prefetto di Madrid e Penalver sindaco.

MADRID, 25. — I conservatori dissidenti tennero una riunione. Il loro capo Silvela crede che il nuovo gabinetto non sia favorevole alla riunione degli elementi conservatori, tuttavia consiglia i suoi amici ad appoggiare il governo.

FORBICI ALL'OPERA

Il giro del mondo... di un gatto.

Si, il giro del mondo di un gatto: Quale meraviglia, lettori miei? Non è forse possibile?

Oramai tutti lo fanno, chi a piedi, chi in velocipede, chi senza un soldo in tasca, che non c'è proprio da meravigliarsi se oggi è venuta anche la volta di un gatto.

Esso è un bel gatto grigio, spedito da Minneapolis e arrivato in questi giorni a Nuova York. Aveva al collo dei cartellini sui quali si leggeva:

«Sono partito da Minneapolis il 15 febbraio 1895 per fare il giro del mondo. Vogliate prendervi cura del mio viaggio, via Boston per Nuova York, e in seguito a mezzo piroscalo... Kitty.»

Sopra un altro cartellino era scritto: «Ricevuto alla stazione di Park Square a Boston, il 20 febbraio, spedito a Nuova York sul treno delle 5; arrivato a Nuova York alle ore 11 del mattino.»

Kitty giunse infatti in buono stato alla Imperia City e il conduttore del treno di Boston lo rimise ad un impiegato delle «Messageries» che lo condusse a bordo del «Servia» in partenza per l'Inghilterra.

E qui cominciarono i guai del povero Kitty il quale non fu accettato a bordo del «Servia» con gran soddisfazione dei topi che potranno - come dice il proverbio - continuare a ballare su quel piroscalo.

Kitty non potendo attraversare l'Oceano a piedi e non avendo il fegato di quei due italiani che volevano attraversare lo stretto sui ghiacci, si è dovuto rassegnare a starsene a Nuova York, e per non fare il disoccupato, mangia ora gli ossi in un caffè vicino al dock dove è ancorato il «Servia».

Basta: Kitty si può consolare. Non tutti i comandanti dei piroscali in partenza per l'Inghilterra avranno gli scrupoli del capitano del «Servia».

Quindi il bravo Kitty, può sperare di essere imbarcato un giorno o l'altro.

Chi la dura la vince: per ora continui a rosicchiare ossi e a mangiar topi: non sarà per lui, certamente, tempo perso.

Appetito austriaco.

Una comitiva di 10 giovanotti del sedicesimo distretto di Vienna, divisi in due gruppi, fece l'altro giorno una strana gara: mangiare e bere a chi poteva più.

Premio 50 corone. I due gruppi, composto ognuno di 5 persone, messi a tavola, divorarono, nello spazio di tempo di cinque ore: il primo 40 porzioni di «gollasch» (una specie del nostro spezzatino al pomodoro), 50 paia di salsicce, 20 bistecche, 20 pani, e bevette 60 litri di birra.

Il secondo, che riuscì vincitore, divorò: 70 «gollasch», 60 paia di salsicce, 35 bistecche e 25 pani e vuotò 67 litri e mezzo di birra.

Fra i vincitori si distinse certo Venceslao Scklaue, il quale consumò da solo 11 «gollasch», 12 paia di salsicce ed 8 bistecche e bevette 16 litri di birra.

Alla larga!

Il matrimonio di due pazzi.

Un pazzo rinchiuso nel Manicomio di Bakes-Csaba (Ungheria) si è saviamente innamorato di una sua compagna di sventura.

Ella corrispose pienamente alle sue dimostrazioni, e l'amore reciproco ha ad entrambi restituito l'uso pieno della ragione.

È un compenso per i pazzi, che l'amore, ha fatto diventare pazzi.

Fra breve i due, risanati dall'amore si uniranno in matrimonio.

Lo sposo è un tale Ledovico Sebok il quale anni sono uccise a colpi di mazza il proprio padre. Uscito dalle carceri, uccise allo stesso modo la madre.

Dopo ciò venne chiuso in un Manicomio perchè fu constatato che era pazzo.

Insieme a lui fu portata al Manicomio la domestica Giulia Sgambati che aveva anche essa commesso un omicidio.

Non c'è male davvero! Non dubitiamo punto della serietà della prodigiosa guarigione operata dall'amore, ma temiamo che questo matrimonio possa dare origini ad una razza poco promettente.

Un uomo doppiamente parricida, ed una assassina, uniti in matrimonio.

Ora sono savi, non c'è che dire, ma i figliuoli?

Un bicchiere storico.

Il governo olandese ha acquistato la proprietà di un bicchiere con sottocoppa in argento che fu regalato dagli Stati generali all'ammiraglio Yrurud.

Questo bicchiere oltre ad un valore storico importantissimo, è stato pagato 14.000 fiorini.

Adesso il governo neerlandese fa delle ricerche per ritrovare il decreto degli Stati generali motivante quell'onorificenza.

Le scotchese.

Un vecchio signore e una signora sono in un vagone soli da più di un'ora.

— Ella non mi ha nemmeno rivolto la parola, osserva la signora. Crede forse che io sia una tigre?

— Anzi, al contrario, esclama il signore spaventato.

La sciarada:

- 1) fiume
 - 2) idem
 - 3) articolo
1. 2. 3) gente

Quella precedente:

Chi-cdo

LA FORBICE

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrispondenza particolare del Comune)

Camposampiero, 24. — Tutti i docenti di questo esteso Distretto hanno appreso con molta soddisfazione che il loro amatissimo superiore signor Veronese cav. avv. Filippo, R. Ispettore scolastico del Circondario di Cittadella, ha ricuperata la sua primiera salute.

L'ottimo nostro corrispondente A. S. ci manda una lunga lettera sull'argomento rivelando le belle doti di mente e di cuore dell'egregio uomo ed i meriti suoi nella lunga carriera d'ispettore scolastico.

Noi, per difficoltà di spazio, non possiamo inserire quella lettera, ma non manchiamo però, ad onore del vero, di farne risultare il nobile sentimento che la ispira.

CRONACA DELLA CITTA

Tram cittadino.

La deliberazione presa ultimamente dal Consiglio amministrativo del tram cittadino, di prolungare il binario fino alla barriera ex Mengato, sta per suscitare, se badiamo al genere delle opposizioni, una specie di lotta come quella della *Secchia rapita*.

Infatti, dal modo col quale un foglio cittadino assume il patrocinio degli oppositori a quella misura, tutto si riduce al supposto danno, che andrebbero a risentire alcuni esercenti dall'ideato prolungamento, mentre con la fermata attuale risentono un vantaggio non lieve.

Tutte le altre ragioni, come quella del Sole, che, per la nuova stazione, brucerebbe i cavalli (?), o l'altra del pericolo di terribili scontri (?), o incrociamenti altrettanto terribili di viabilità (?), per la vicinanza del tram a vapore (?), sono pure flosse che, a considerarle un po' sul serio e non alla stregua di interessi individuali, non distruggono il vantaggio reale, per la massa dei visitatori del Bassanello, del prolungamento del binario fino a Mengato.

È d'altronde risaputo da tutti che se l'Amministrazione del tram ha deliberato quel prolungamento non fu semplicemente per compiacere a Caio o Sempronio, nè per la boccata d'aria dei frequentatori, nè per i cosiddetti *vorilli* delle danze campestri, bensì per viste di coordinamento, nei riguardi della distanza, fra le varie stazioni della linea percorsa dal tram cittadino.

Che se gli alti lai di pochi bottegghieri prevarranno alle considerazioni del vantaggio dei più, e faranno ritornare, ciò che non crediamo, l'Amministrazione del tram sopra il suo deliberato, nè anche per questo noi moriremo di crepacuore, nè bruceremo altre cartucce per la soluzione dell'arduo problema, di quei problemi, che d'ordinario commuovono tanto le viscere di via Borromea. Solo ci raccomandiamo a «Monsignor Sole» perchè, venendo finalmente a consolarci con i suoi raggi, c'inviti a bere una buona tazza di birra al Bassanello; e giuriamo da oggi, sulla testa dei nostri figli, che ci andremo con... ed anche senza prolungamenti.

Società dei Patavi.

L'altro di, la Società dei Patavi - una vecchia e briosa riunione di cittadini - si è mossa da qui per recarsi a Villafranca, in casa del sig. Busetto.

Il viaggio fu compiuto in comodi *landearow* ed all'arrivo l'ospitalità di casa Busetto attendeva i Patavi.

Un bel pranzo, buon umore, brindisi, all'ultimo intervento di signore - ecco in breve la cronaca.

E noi abbiamo voluto che si sapesse, perchè la Società dei Patavi è esempio di concordia e di allegria.

La sagra agli Eremitani.

Ricorrendo ieri la festa dell'Annunziata, gli abitanti degli Eremitani erano in festa. Grande fu pure il concorso di gente per la tradizionale funzione del pomeriggio.

Il vasto piazzale era tutto occupato dai soliti banchi dei rivenditori ambulanti di giocattoli, di dolci ecc.

Molta gente visitò, durante la giornata di ieri, l'Arena e l'annessa chiesetta di Giotto. Nessun incidente venne a turbare la festa, che si protrasse fino a tarda ora.

SERATA MUSICALE

Non è mestieri ch'io presenti a' letteri il maestro Achille Galli, che venuto fra noi giovanissimo da oltre 40 anni è ben conosciuto quale ottimo istitutore, ed elegante compositore. La sua squisita educazione, le gentili maniere, e la sua incensurata condotta morale lo resero sempre caro ed accetto nelle migliori case signorili della città nostra, come pare ne' primari collegi femminili. Esso in questo anno ebbe la felice idea di dare in sua casa due concerti, o come esso modestamente vuol chiamarli, due saggi musicali, a' quali presero parte soltanto i suoi allievi d'ambo i sessi. Al primo che ebbe luogo domenica 17 corr. io non potè intervenire, ma da informazioni prese so che l'esito fu dei più brillanti, e che si passarono deliziosamente molte ore fra la musica, ed il buon umore.

Il secondo successe domenica 24, e questo fu un secondo trionfo pel caro e simpatico maestro. Furono eseguiti vari pezzi di celebri compositori quali Raff, Beethoven Pery e Kraus ecc., ed in essi specialmente si distinsero le signorine Bice e Giulia Maluta, le due sorelle nub. Elena e Giannina Dalla Torre, la contessina Maria Medin, le signorine Favretti, ed il fratello Antonio. Il piano ebbe la parte principale tanto a due che a quattro mani, ma ciò che maggiormente riscosse l'applauso del pubblico furono i pezzi suonati dall'armonium concertato; insieme al pianoforte da' fratelli Favretti, cioè quattro fantasie scritte dal maestro Romano sopra motivi delle opere: *I Puritani*, *Ballo in Maschera*, *Ruy Blas*, *Guarany*. La signorina Favretti, dal cui occhio intelligente spira la vera intuizione musicale e la passione per questa nobilissima arte, seppe trarre dall'organo espressivo effetti veramente stupendi, mentre prima aveva dimostrato sul piano una non comune abilità tanto per leggerezza e per precisione. Il fratello Antonio lo fu degno compagno nella difficilissima parte del piano. Al concerto prese pure parte attiva e fu molto applaudita la contessa Antonietta Brunelli-Medin, che già allieva del maestro Galli, nata si può dire musicista perchè figlia di quel conte Vincenzo Brunelli celebre dilettante di piano e d'organo rapitoci dalla morte pochi anni fa.

La serata si prolungò fino alla mezzanotte, e fu alternata da squisiti rinfreschi ed abbondante distribuzione di dolci e finissime confetture, distribuzione fatta dallo stesso maestro, nella cui fisionomia si leggeva la compiacenza di aver radunato in sua casa una eletta schiera di graziose e gentili signore, e quella pure di aver ottenuto un'esito splendido delle sue fatiche spese nell'insegnamento.

Sia lode quindi ad esso per aver voluto promuovere l'emulazione nei suoi allievi col l'attuare questi saggi musicali, e speriamo che negli anni venturi voglia ripeterli, facendoci godere eguali serate, delle quali ognuno serberà dolce e cara rimembranza.

A. DOTT. G.

Centenario di S. Antonio.

A far cadere ogni e qualunque asserzione pubblicata a proposito delle progettate feste per il Centenario di S. Antonio, veniamo a sapere che solo stasera avrà luogo la prima riunione del tre Comitati che debbono formare il Comitato Generale. Ed auguriamo anzi in quest'occasione che qualche cosa di buono si faccia, specie poi sotto gli auspicj e coll'iniziativa del «Club Ignoranti» il quale è provato omai a queste opere di pubblico interesse.

Beneficenza in laetitia.

Le donne Padovane consegnarono, ieri, ai rappresentanti del Comitato direttivo della «Beneficenza in laetitia» le medaglie-ricordo. La contessa Camerini elogiò i giovani; rispose, ringraziando, il barone Buffa.

Le medaglie sono d'argento a ciondolo e da un lato portano la scritta «Le dame padovane al sig. (nome del benemerito)» e dall'altro recano il motto «Beneficenza in laetitia - febbraio 1895.»

Ogni medaglia poi è chiusa in un bellissimo astuccio di seta e velluto.

La distribuzione, che assumerà una certa solennità, avrà luogo mercoledì 28 alle 1 1/2 nell'aula dell'Orto Botanico.

Oltre a ciò ci consta che è quasi ultimato l'elegantissimo indirizzo-ricordo, che offrirà al Comitato stesso la locale Congregazione di Carità in segno di riconoscenza.

L'indirizzo-ricordo viene stampato dallo stabilimento Prosperini.

Il nostro capo-stazione.

L'egregio signor Longhi, nostro capo-stazione, noto per la gentilezza dei modi, la intelligenza e l'attività, venne da Padova trasferito a Bologna.

Il signor Longhi migliora la sua posizione e per ciò noi ce ne congratuliamo con lui.

Non vogliamo però con noi complacerci, perchè col signor Longhi la città perde un prezioso ed attivo funzionario, a tutti carissimo.

Casino del Negozianti.

Con vera compiacenza possiamo annunciarvi che nell'assemblea di ieri a sera di questo antico ed apprezzato Sodalizio cittadino, furono gettate le basi di una nuova vita, che di gran cuore auguriamo rigogliosa, sia per la Classe apprezzata dei nostri negozianti che per la città intera, che dal mantenimento di tali ritrovi geniali non può attingere che quella socievolezza e cordialità che son fonte di concordia ed ordine in una cittadinanza civile.

Votato con speditezza ed unanimità l'ordine del giorno, che concludeva per la rinnovazione dell'affittanza scadente col Comune, votarono anche i provvedimenti atti a confortare gradatamente le condizioni economiche del sodalizio ed assicurargli con modificazioni allo statuto quella vitalità di cui parecchi soci disperavano.

Ora l'esito finale dipenderà dalle trattative col Comune, che retto da uomini volenterosi ed avveduti che, amano la nostra Padova, concorrerà di certo a spianare le poche difficoltà che tutt'ora si oppongono alla definitiva sistemazione.

Acquedotto.

In causa di lavori di canalizzazione verrà sospeso il servizio di somministrazione d'acqua nelle vie sotto elencate dalle ore 23 del giorno 26 alle 6 del 27 corr.

- Via Santa Apollonia,
- Via Santa Giuliana.
- Via Santa Maria dei Servi e vicolo Servi,
- Via Sant' Egidio,
- Via Torricelle,
- Via Rogati,
- Via San Daniele,
- Vicolo Tabacco,
- Piazza Vittorio Emanuele II (verso la Loggia Amulea e verso Palazzo Verson).
- Corso Vittorio Emanuele II (fino alla chiesa Santa Croce).
- Via delle Grazie.

Al signori maestri elementari della Provincia.

Le rimunerazioni concesse per l'opera prestata nello scorso anno nelle scuole di complemento, festive, ed autunnali possono venir ritirate presso la R. Delegazione del Tesoro dai maestri del Distretto di Padova e dagli Uffici del Registro per quelli degli altri distretti della Provincia.

Un bambino orribilmente scottato.

Nelle ore pomeridiane di ieri, venne ricoverato all'Ospedale Civile un bambino di circa anni 2, certo Felice Caon, di Antonio, di San Giorgio delle Pertiche.

Il poverino aveva riportato giorni addietro, non sappiamo come, delle orribili scottature in tutta la guancia sinistra ed al mento.

Le ustioni vennero dichiarate guaribili in giorni 40.

Povero bambino!

Sciopero?

Il corrispondente da Padova dell'Adriatico raccoglieva nella sua lettera odierna la voce che gli scarpellini addetti al lavoro del *l'istone* in Piazza Vittorio Emanuele, non intendessero di riprendere oggi il lavoro in causa della scarsa mercede.

Questa mattina invece gli operai si recarono per tempissimo al lavoro.

Ecco adunque che la voce non avea fondamento.

I flammiferi di cartapesta.

In seguito alla tassa sui flammiferi di legno di cera, se ne fabbricarono in grandissimo numero di cartapesta.

Le autorità fiscali esaminarono se si poteva colpire di tassa anche questa nuova specie di flammiferi per mezzo del regolamento. Il Consiglio di Stato, interpellato in proposito, si dichiarò di parere contrario.

Quindi per poter colpire i flammiferi di cartapesta, il ministro delle finanze è costretto ad attendere la riapertura della Camera per aggiungere un analogo articolo al decreto-legge quando si sottoporrà all'approvazione del Parlamento.

Progresso dell'industria.

Una bellissima insegna, che figura una donna velata, la quale sta deponendo una corona di fiori sopra un monumento, fu testé collocata sullo stabilimento di confezione di corone mortuarie sito alla Barriera di Codalunga, della spettacolare ditta G. Beni e C'.

La ditta G. Beni non s'appaga poi unicamente della nuova *reclame*, ma davvero merita i riguardi del pubblico, perchè ottimi sono i suoi prodotti e veramente eleganti le corone di fiori, che dallo Stabilimento escono.

Abbiamo tutto ciò voluto dire e con vera compiacenza additare al pubblico una fra le più geniali industrie della nostra città.

Ubbriachi.

Questa notte numerose sornie.

Un baccano continuo si poté sentire in alcune contrade della città.

Ci fu qualche questione con pugni e schiaffi.

La questura e le guardie municipali eseguirono non pochi arresti.

Terremoto.

Ieri a 15 ore e 10 minuti fu segnalata dal sismoscopio una scossa di terremoto.

La Nocera disse bene ed è piacevolissima

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO VERDI

Splendidamente! ecco la parola. Applausi, ovazioni anzi ebbero la Savelli e il Pandolfini, due artisti che sentono davvero la loro parte.

Si disse che *Manon* ha fatto l'ultima comparsa, sulle scene dei Verdi: crediamo di no - se Dio vuole è sperabile che ancora in questa stagione la bella musica di Massenet si faccia udire.

TEATRO GARIBALDI

Santarellina è un cavallo di battaglia della signora Mariani, anzi è la pietra del paragone. Poichè se qualche dramma colossale ci dimostra tutto il valore drammatico di questa potente artista, *Santarellina* da un altro lato ci fa vedere nella signora Mariani una attrice che sa esprimere l'ingenuità smaliziata con verità di intendimenti.

Stasera il programma della rappresentazione è brillantissimo.

L'onore di Sudermann si rappresenterà domani a sera per la beneficiata dell'egregio artista sig. Ettore Paladini.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi. - La drammatica compagnia PALADINI-ZAMPIERI, diretta da E. Paladini, questa sera rappresenterà: *Durand Durando*

Ore 20.15 (8 e 14).

Padova, 26 Marzo 1895.

Ci pare un sogno... eppure oggi un mese, **Anna Gianatti**, angelo di bontà, conforto de' suoi, amica indimenticabile ci era crudelmente rapita!

La sua gentilezza, la dolcezza del suo carattere accompagnata ad una modestia indescrivibile, la rendevano cara a tutti, carissima a me, che l'amavo come sorella, e come tale la piango!

Negli affanni sempre pronta, la mia povera **Anna** a confortare, ed io prova n'ebbi nella mia lunga malattia, che per mesi e mesi l'ebbi al mio fianco.

Delle gioie altrui sempre felice, sempre sorridente e contenta, anche in mezzo agli affanni per tema di rattristare gli altri!

Povera **Anna**! eri troppo buona per restare in terra! L'anima tua bella preghi per noi, che non ti dimenticheremo mai....

973 L'amica ANGELA

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Roma 25		Parigi 25	
Rendita contanti	93.87	Rendita fr. 3 0/0	101.67
Rendita per fine	93.87	Idem 3 0/0 perp.	102.87
Banca Generale	96.-	Idem 4 1/2 0/0	108.-
Credito mobiliare	96.-	Idem ital 3 0/0	89.10
Azioni Acqua Pia 1220.-		Cambio s. Londra	25.28
Azioni Immobiliare	24.-	Consolidati inglesi	104.71
Parigi a 3 mesi	93.90	Obbligazioni lomb.	370.-
Parigi a 3 mesi	93.90	Cambio Italia	4 3/8
Milano 25		Rendita tarca	26.92
Rendita contanti	93.85	Banca di Parigi	75.-
Idem	93.90	Tunisino nuovo	503.25
Azioni Mediterranee	502.50	Egiziano 6 0/0	102.62
Lanificio Rossi	96.-	Rendita ungherese	78.90
Cotonificio Cantoni	447.-	Banca Sconto Parigi	96.-
Navigazione generale	314.-	Banca Ottomana	734.58
Raffineria Zuccheri	175.-	Credito Fondiario	902.-
Servizi	12.50	Azioni Suez	3400.-
Società Veneta	97.-	Azioni Banca	145.25
Obbligazione merid.	307.54	Loti turchi	638.-
nuove 3 0/0	290.25	Ferrovie meridionali	638.-
Francia a vista	104.90	Prestito russo	94.80
Londra a 3 mesi	95.40	Prestito portoghese	26.12
Berlino a vista	129.50		
Venezia 25		Vienna 25	
Rendita italiana	93.80	Rend. in carta	101.50
Azioni Banca Veneta	236.-	in argento	101.65
Soc. Ven. L.	106.-	in oro	134.60
Obblig. prest. venet.	25.-	senza imp.	101.15
Obblig. prest. venet.	25.-	Azioni della Banca	1083.-
Firenze 25		Stab. di cred.	405.25
Rendita italiana	93.37	Londra	122.80
Cambio Londra	26.35	Zecchini imp.	5.77
Francia	104.80	Napoleoni d'oro	9.91.50
Azioni F. M.	667.50	Berlino 25	
Mobil.	96.-	Mobiliare	249.75
Torino 25		Austriache	96.-
Rendita contanti	93.77	Lombarde	47.60
Idem	93.85	Rendita italiana	89.40
Azioni Ferr. Medit.	503.-	Londra 25	
Mer.	667.-	Inglese	104.12
Credito Mobiliare	107.-	Italiano	88.12
Nazionale	846.-	Cambio Francia	104.90
Banca di Torino	280.-	Germania	129.65

PREGHIAMO tutti quei signori inserzionisti che si sono riservati di spedire il testo ed il *cliché* dei loro annunci nel CATALOGO UFFICIALE della prossima Esposizione di Venezia, di non ritardare più oltre tale spedizione dovendosi tosto dar mano alla composizione e stampa di detto Catalogo, e preghiamo del pari tutti coloro che hanno ricevuto la nostra Circolare di avviso, di voler mandare sollecitamente le loro ordinazioni che non potrebbero essere accettate se spedite dopo il 31 del corrente Marzo.

HAASENSTEIN e VOGLER

Nostre informazioni

L'on. Crispi ha chiesto precise informazioni ai prefetti delle provincie ove non è ancora terminata la revisione delle liste elettorali, per sapere quando le dette provincie saranno pronte per le elezioni.

Parecchie proposte sono già arrivate e appena si avranno le altre il presidente del Consiglio stabilirà la data delle elezioni, e la comunicherà ai colleghi di gabinetto.

Tutte le date pubblicate finora e quelle che si continuano a pubblicare, non sono che immaginarie.

Secondo notizia da Londra, il principe di Galles, che arriverà presto col suo yacht a Genova, visiterà anche Napoli, Palermo, Messina Catania e Venezia.

In quest'ultima città si fermerebbe alcuni giorni.

Da Venezia il principe di Galles proseguirebbe per Trieste ed Abbazia, per visitare in quest'ultima città l'imperatore e l'imperatrice di Germania.

Ultimi Dispacci

Pel paesi danneggiati dal terremoto

(A) ROMA, 26, ore 9.40

L'on. Galli ha conferito ieri coll'on. Crispi relativamente al progetto, che verrà presentato alla Camera a favore dei paesi della Calabria e della Sicilia, che furono danneggiati dai terremoti.

L'ambasciatore spagnolo

(A) ROMA, 26, ore 10.25

Si parla di un probabile cambiamento nel titolare dell'ambasciata di Spagna presso il Quirinale.

Pel banco di Napoli

(A) ROMA, 26, ore 11.40

Appena sarà concretato il progetto di legge pel Banco di Napoli, il ministro del tesoro chiederà sul medesimo il parere della Camera di Commercio di Napoli.

Osservatorio Astronomico DI PADOVA

Gior. 27 Marzo 1895
a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 5 s. 29
Tempo mezz. dell'Europa ore 12 m. 18 s. 0
Centrale (o dell'Etma)

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

25 Marzo	Ore 9	Ora 15	Ora 21
Barometro a 0- mil.	753.6	748.7	744.7
Termometro centigr.	+9.9	+10.5	+9.6
Uensione del vap. aq.	8.5	8.6	8.4
Umidità relativa	94	91	95
Direzione del vento	NE	NE	N
Velocità chil. orar. del vento	6	11	3
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.

Dalle 9 del 25 alle 9 del 26
Temperatura massima = + 10.6
» minima = + 8.7

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

IL LIBRETTO DELL'OPERA
Amico Fritz
trovasi vendibile alla Libreria
P. MINOTTI
in
Piazza Unità d'Italia 942

MALATTIE interne e nervose

Dott. F. LUSSANA
Prof. di Patologia speciale medica nella R. Università di Padova

Consultazioni
tutti i giorni dalle ore 11 alle 12
Padova - Via S. Eufemia N. 2959 - Padova

LE NECROLOGIE

si accettano al nostro Ufficio di Pubblicità, Via Spirito Santo, 982, fino alle ore 11 del giorno in cui devono essere pubblicate.

Haasenstein e Vogler

Rappresentanza DELLA DITTA
F. WERTHEIM & C. di Vienna
PRIMA FABBRICA EUROPEA
di
CASSE FORTI
sicure contro il fuoco e le infrazioni
PRESSO
I. Wollmann di Padova
Via S. Francesco N. 3800

RAPPRESENTANZA
CON DEPOSITO ESCLUSIVO PER PADOVA E PROVINCIA
PRESSO LA
premiata Vetreria Pietro Cimegotto
PADOVA - Fuori Porta Codalunga 379 - PADOVA
DELLA
Società vetraria di Sarzana (Genova)
(Capitale Sociale L. 300,000 interamente versato)
Produzione giornaliera **Ventimila bottiglie**
Bottiglie d'ogni forma di vetro nero, misto, chiaro e mezzobianco
Damigiane forti per trasporti uso Beccaro
Bottiglioni nudi e viminati e **Barilli**
Bottiglie per l'applicazione del tappo meccanico.
N.B. Si eseguisciono commissioni sopra campioni. - Speciali facilitazioni per acquisti importanti.
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA 948

La Mutua Riserva degli Stati Uniti
(Mutual Reserve Fund Life Association)
ASSICURAZIONE SULLA VITA A PREZZO DI COSTO
Autorizzata in Italia con Decreto del Tribunale Civile di Roma in data 21 Gennaio 1891
E. H. Harper Presidente

BILANCIO ATTIVO 1894 (di proprietà esclusiva dei Soci) L. 27,680,579.95
Numero dei Soci: 96.087 | Affari ricevuti nel 1894: 496 milioni di Lire
Sinistri pagati: 103 milioni di Lire | Assicurazioni in corso: 1466 milioni di Lire
Economia della metà circa sulle tariffe delle altre Compagnie

Assicurazione di Lire Mille pagabili al decesso:

Età anni	Mutua Riserva	Gresham	Reale	Mutual Life
30	15.24	21.30	21.50	23.30
40	17.22	29.40	28.80	32.20
50	22.38	43.40	42.10	48.50

Direzione per l'ITALIA: Roma, Via della Mercede, 50. - Per informazioni, prospetti, tariffe, ecc. rivolgersi al sig. Avvocato G. ROMANO, Via S. Luca, 1634, Padova, cui saranno ben dirette le offerte di volenterosi, onesti ed abili cooperatori tanto in Città che in Provincia. 877

PANELLO DI COCCO
Il **Cocco per bestiame** è un prodotto del midollo bianco della Noce di Cocco e si ottiene trattando con uno speciale processo i residui della Noce stessa avuti nell'estrazione dell'olio.
Il COCCO tanto in PANNELLI interi quanto ridotti in FARINA mediante macinazione, è al massimo grado raccomandabile per l'igiene nutrizione ed ingrasso di ogni specie di bestiame.
La rinomata Casa SCERNI GIMONDI e C. di Genova importa direttamente le Noci di Cocco dalle Indie, le lavora nelle sue Fabbriche in Sampierdarena e vende il Pannello sempre di qualità freschissima, avendone costante ricerca sia in Italia che all'Estero.
Produzione delle suddette Fabbriche 1800 vagoni di Pannelli all'anno.
PANELLO DI COCCO macinato L. 14 il quintale posto in magazzino a Padova, pagamento alla consegna o contro assegno ferroviario.
Rappresentante e Depositario esclusivo sig. **Vitale Levi** - Padova - Via Pozzetto. - Esigere su ogni sacco il timbro e marca speciale. 935

Ditta GIACOMO MASCHIO - Padova
Importazione diretta e Deposito
CONCIMI CHIMICI
FOSFATI (Scorie) Thomas Albert, SUPERFOSFATI di Saint Gobain e Belgia, NITRATO DI SODA, SOLFATO e CLORURO di POTASSA, CALCE, ZOLFO e SOLFATO RAME.
TITOLO GARANTITO CONTRO ANALISI CHIMICA
Condizioni di pagamento da convenirsi
INSETTICIDI RUBINA E PITT LEINA
CONCIME SPECIALE PER FIORI
in eleganti cassette franche per posta a Lire 3 l'una
Rivolgersi allo Studio della Ditta in Padova, Via Caneve 920

NEGOZIO MANIFATTURE ROSA VITTORIO PIAZZA ERBE
fra il Gioielliere **Betto** e la Farmacia **all'Angelo**
Per chi vuol vestir bene ed a buon prezzo:
Novità per Signora in cotone, lana e seta - Stoffe per uomo - Biancheria - Stoffe per mobili e Tendaggi
con SARTORIA per SIGNORA e per UOMO
Si danno campioni a richiesta
Per conservare la mia numerosa Clientela ed accrescerla, ho fornito il Negozio, provvedendomi direttamente dalle migliori Case estere e nazionali, in modo da soddisfare ogni esigenza. - Accontentandomi di onesto guadagno, vendo la merce a sì buon prezzo da non temere concorrenza.
936
Rosa Vittorio

ANEMIA - CLOROSI
 e tutte le alterazioni provenienti da deficienza o impurità del sangue (ingrossamenti glandolari, scrofola, malattie cutanee, ecc.) richiedono una cura riconsostituente a base di grassi e fosfati; la

Emulsione Scott

d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda fornisce all'organismo, sotto forma gradevole e facilmente digeribile, tutti gli elementi più idonei alla formazione di sangue e muscoli sani e vigorosi.
 TUTTI I MEDICI LA PRESCRIVONO.

RIFIUTARE I SURROGATI E LE IMITAZIONI

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.

Abbonamento al **COMUNE** Lire 16 annue

SOCIETÀ AD AZIONI

per la fabbricazione di Macchine e smeriglio

BOCKENHEIN

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.
 MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.
 SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.
 MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pura ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.
 TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.
 METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega.

166

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

profumata e inodora

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome del preparatore

A. MIGONE & C.

MILANO Via Torino, 12 - MILANO

si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più tanto profumata che inodora

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante — PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti.
 Deposito generale da A. MIGONE & C. - Via Torino N. 12. - MILANO

PRIMA DELLA CURA  DOPO LA CURA 

900

Milano — FRATELLI INGEGNOLI — Corso Loreto, 45
 STABILIMENTO AGRARIO-BOTANICO

FORMAZIONE DI PRATERIE

Composizione e miscuglio di sementi per formare praterie in terreni secchi L. 2 al kg. — Per terreni irrigui o molto umidi L. 2 al kg.

QUANTITÀ A SEMINARSI. — Chilogrammi 30 per ogni ettaro.
 Nei terreni leggeri e sabbiosi sarà bene aumentare la quantità portandola a Kg. 60.

Alessandria Siamo lieti di potervi informare che i Kg. 300 di semente per Formazione di praterie forniti quest'anno diedero, come sempre ottimi risultati e lo trecento per cento di prato formato con essi quest'anno, per quanto abbiano sofferto immensamente per la siccità straordinaria che ebbero qui dal marzo all'ottobre, si trovano attualmente in condizioni floridissime.
 Novi Ligure 27 novembre 1894
 F. CATI ELLI, Dir. dell'Amm. Conte Raggio.

Perugia Sono lieto poter far loro conoscere che l'esito ottenuto col Miscuglio per formazione di praterie (12 ettari) ha dato ottimi risultati.
 Serra Brunante 26 novembre 1894.
 VINCENZO BAZZUCCHI, fatt. dell'Ecc. Casa Torlonio.

Roma Posso assicurarvi che fino ad ora sono molto contento del Miscuglio sementi da prato per i tre ettari di terreno secco. La prateria mi ha dato a tutt'oggi tre tagli di foraggio fresco.
 Roma, 24 ottobre 1892.
 F.lli NARDI, Vascheria vicolo delle Billette 14

Belluno Il Miscuglio per prati diede buoni risultati sia in riguardo della germinazione, sia per la qualità del foraggio ottenuto.
 Feltrina, 11 novembre 1895.
 Presidente del Comitato Agrario.

Venezia L'esito ottenuto del Miscuglio per la formazione di praterie da voi acquistato la primavera scorsa, fu altrettanto soddisfacente.
 Venezia, 14 novembre 1895.
 GIOVANNI MARTO, ag. dei Conti Papadopoli.

Milano Il miscuglio acquistato da voi nell'ulti- a scorsa primavera per la seminazione dei prati nuovi, vi posso assicurare che ha dato un buon risultato e vi assicuro che qualora avessimo a fare altri prati torneremo al vostro Miscuglio che abbiamo trovato il migliore.
 F. GRASSI
 Amm. Conte Aldo Annoni, Senatore del Regno Cuggiono, 26 dicembre 1894.

Mantova Mi pregio significarvene che il Miscuglio per praterie, acquistato da quest'Ufficio ha dato ottima prova.
 Padova, 29 novembre 1894.
 G. GRAZZI, Presidente del Comitato Agrario.

Como Il risultato ottenuto nella seminazione delle scarpate degli argini costituito da materiale eminentemente sabbioso, da me sperimentato col vostro Miscuglio per praterie asciutte mi ha dato quest'anno un ottimo risultato, quantunque nella stagione in cui venne eseguita non si ebbero che rare piogge e di brevissima durata.
 Colico, 27 novembre 1894.
 G. GALLI, Ingegnere Capo Riparto Strada Ferrata Meridionali.

Torino Il Seme per la formazione di praterie mi ha dato ottimi risultati. I prati dove ho seminato il Miscuglio della Casa Ingegnoli sono superiori agli altri e per qualità di erba, e per quantità di fieno.
 Vigone, 25 novembre 1894.
 Il Generale CLEMENTE CORTE

Ferrara Il Miscuglio seme per formazione di praterie, seminato nei prati di S. E. il duca Massari, senatore del Regno, ha dato risultati superiori per tutti i rapporti, ad ogni aspettativa: ciò che riconferma l'indiscutibile efficacia del Miscuglio, generalmente riconosciuto da tutti quelli che hanno il vantaggio d'usarlo.
 Ducentola, 6 novembre 1894.
 RIZZONI PAOLO, Amm. di S. E. il duca Massari.

Ancona Il Miscuglio spedito nella primavera scorsa ha dato un ottimo risultato. Il terreno è in collina, asciutto e di fondo argilloso, o sebbene sia il primo anno pure ne ebbero due tagli abbondanti e di ottima qualità.
 Loreto, 22 ottobre 1892.
 R. Amm. della Santa Casa di Loreto

961

ANTICA FONTE PEJO

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Torino, Brescia ed Accademia Nazionale di Parigi e Vienna

Fonte di fama mondiale, eminentemente Ferruginosa-Gazzosa. La Regina delle Acque da tavola, la rigeneratrice del sangue. L'unica per la cura ferruginosa a domicilio. — Chiedere sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO (non solamente ACQUA PEJO), onde non restare ingannati con l'Acqua del Fontanino (di ben triste memoria) che ora smercia la Ditta Borghetti, sotto il falso nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste). — L'ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO si può avere in tutte le Farmacie del Regno, ai depositi annunciati, o alla Direzione della Fonte in Brescia, Via Palazzo Vecchio 2086. La Direzione CHIOGNA-MORESCHINI

In Padova: Farmacie Pianeri-Mauro 961

ARTICOLI IN GOMMA E GUTTAPERCA

Fabbrica Germanica al servizio di S. M.

GIUSEPPE BASSI fu Antonio

Venezia — S. Marco Frezzeria 1582 — Venezia

Utile, arte, diletto "PIROGRAFO,"

Apparecchio ad incandescenza per disegnare su LEGNO, PANNO, CUOIO, VELLUTO, ecc., ecc., IL MIGLIOR PASSATEMPO raccomandato specialmente alle Signore
 Con una punta di platino L. 20. — a L. 25. —
 Con due punte " 32. — " 35. — in elegante astuccio.

Mantelli impermeabili neri

(tessuto Inglese)
 TIPO MILITARE, lunghi centimetri 125, 130, 135, 140
 a Pippistrello L. 40. — | con bavero Velluto di seta
 con mantellina " 50. — | L. 4.50 in più

Soprascarpe vere di gomma, di Russia

per uomo L. 6,75 } SNOW-SHOES (SCARPE DA NEVE)
 per signora " 6. — } uomo L. 16. —
 signora " 15. —

TUBI DI GOMMA

qualità speciale per Cantine e Stabilimenti enologici, per gaz, Gabinetti chimici, ecc. ecc.

Guarniture di Gomma e Amianto per Macchine

TAPPETI cerati ed a base di sughero (linoleum) per stanze, corsie, toilettes, ecc. ecc. 836

C. F. WEBER

Lipsia-Plagowtz

Fabbrica privilegiata di Cemento bituminato
 E CARTA A CUOJO
 per Coperture piane

Produzione annua:
 Tettoie piane 300.000 m. q.
 Cartone cuoio per coperture provvisorie 1.500.000 "

Prospetti e preventivi gratis

Malattie segrete

Capsule Santal salolé Emery

Il più potente antitubercoloso finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiose imitazioni

Deposito generale S. NEGRI & C., Venezia
 Vendita in tutte le Farmacie 385

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, si eseguisce qualunque lavoro a prezzi convenienti e con la massima sollecitudine